

COMUNICATO n. 2759 del 25/09/2026

Il Trentino si conferma modello di autosufficienza: nei primi mesi del 2026 aumentano la raccolta di plasma e il supporto alle altre Regioni

Da AVIS nuove poltrone da prelievo e un congelatore per il plasma

Due nuove poltrone da prelievo di ultima generazione e un congelatore ad alte prestazioni destinato allo stoccaggio del plasma. È la generosa donazione consegnata ufficialmente negli scorsi giorni da AVIS Comunale Trento alla Banca del sangue dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino: un gesto che rinnova e consolida una sinergia di lunga data che permette alla provincia di Trento di mantenere eccellenti livelli di autosufficienza per il sangue e i suoi derivati, garantendo standard elevati di cura e sicurezza per tutti i pazienti. All'incontro di ringraziamento erano presenti il direttore dell'ospedale di Trento Damiano Berti, la direttrice dell'Unità operativa multizonale di medicina trasfusionale Paola Boccagni, affiancati dal personale sanitario e dagli operatori della Banca del sangue. Sono intervenuti la presidente di AVIS del Trentino Elisa Viliotti, il presidente di AVIS Comunale Trento Livio Avi con la vicepresidente Danila Bassetti, insieme ad altri rappresentanti e volontari AVIS.

La cerimonia è stata l'occasione per fare il punto sui **risultati conseguiti sul fronte della donazione nei primi otto mesi del 2026**, a testimonianza dell'altruismo della comunità trentina e dell'efficienza della rete di raccolta. Da gennaio ad agosto 2026 sono state raccolte **16.255 unità di sangue intero**, con una disponibilità che ha permesso non solo di soddisfare appieno il fabbisogno provinciale, ma anche di prestare un fondamentale supporto a livello nazionale: il Trentino ha infatti potuto inviare **3.173 unità di sangue al Lazio**, regione che durante la stagione estiva ha affrontato una situazione di grave carenza.

Segnali molto positivi arrivano anche sul fronte della **plasmaferesi**, che mostra un trend in costante aumento: le procedure sono passate dalle 3.128 dei primi otto mesi del 2025 alle **3.709 del 2026**, fornendo un contributo decisivo verso il raggiungimento dell'**autosufficienza per i farmaci plasmaderivati**.

L'arrivo delle nuove apparecchiature si inserisce in una fase strategica per la Banca del sangue di Trento, attualmente interessata da importanti **lavori di adeguamento e ampliamento** della sala aferesi. In questo contesto di ammodernamento logistico e strutturale, le due nuove poltrone e il congelatore ad alte prestazioni assumono quindi un valore strategico, permettendo di elevare il *comfort* dei donatori durante la fase del prelievo e di ottimizzare gli standard di conservazione e sicurezza degli emocomponenti stoccati.

«Il contributo di AVIS Comunale Trento – ha sottolineato la direttrice **dell'Unità operativa multizonale di medicina trasfusionale Paola Boccagni** – non è soltanto un importante investimento materiale, ma un messaggio forte di vicinanza al nostro personale e ai cittadini. Attrezzature moderne come queste consentono di migliorare l'esperienza di accoglienza dei donatori, che sono il cuore del sistema trasfusionale, e di garantire la massima qualità nella conservazione del plasma. Se oggi il Trentino è un modello di autosufficienza capace di tendere la mano anche ad altre Regioni in difficoltà, è solo grazie alla continuità e allo straordinario altruismo dei nostri donatori».

Da parte dei rappresentanti AVIS presenti è stato ribadito l'impegno costante da parte dell'associazione nel promuovere la cultura della donazione, nel reclutare nuovi volontari e nel raccogliere esigenze e opportunità per una collaborazione quotidiana e sempre più proficua con la Banca del sangue.

(vt)